



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI MONTERENZIO

via Olgnano, 1 - 40050 Monterenzio (BO)
Tel. 051/929936_Fax 051/929033 - e.mail: boic84800q@istruzione.it



Regolamento Disciplinare **Approvato nella seduta n.1 del 1/09/2014**

1. - Rapporti alunni-adulti

I rapporti tra alunni, insegnanti e personale non docente devono essere improntati a rispetto reciproco nell'ambito di distinti ruoli e competenze.

2. – Doveri degli alunni

Gli alunni devono presentarsi a scuola ordinati, curando molto l'igiene personale e forniti di tutto l'occorrente per le lezioni.

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente, dei Docenti, del personale tutto della Scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto.

Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.

Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici, e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola.

Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola.

3. – Comportamento degli alunni e sanzioni disciplinari

Il comportamento degli alunni deve essere improntato al rispetto delle norme, di se stessi e degli altri sia adulti sia coetanei, in un clima di civile convivenza e tolleranza.

Il luogo di svolgimento dell'attività deve essere tenuto e lasciato in ordine: seguire tale indicazione rappresenta il primo requisito per tutelare la sicurezza e la salute di tutti.

I rifiuti devono essere depositati negli appositi contenitori predisposti sia in aula sia nei laboratori per la raccolta differenziata, ove presenti.

Gli alunni non possono introdurre materiale non pertinente alle lezioni o comunque pericoloso. Gli oggetti rinvenuti o ritirati agli alunni saranno restituiti direttamente ai genitori.

Il mancato rispetto di quanto sopra è segnalato dall'insegnante che adotta le iniziative più opportune in termini educativi.

In caso di mancanze gravi, l'insegnante fornisce al Dirigente gli opportuni elementi di conoscenza ed eventualmente propone le misure disciplinari che ritiene opportune.

L'erogazione delle sanzioni disciplinari è definita dalla normativa vigente.

Ogni provvedimento disciplinare dovrà avere carattere educativo e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa col comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni sono sempre temporanee e proporzionate alla infrazione disciplinare. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno.

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici ed offendano la disciplina, il decoro, la morale saranno inflitte sanzioni, secondo quanto indicato nella tabella, con comunicazione scritta alla famiglia.

Mancanza	sanzione	n.	Sanzione	Irrogante	procedura	tempi
a) Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione	1-2-3-4-5	1	Richiamo verbale	Docenti	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti	In giornata
b) Impegno poco assiduo e mancanza ai doveri scolastici		2	Comunicazione scritta alla famiglia sul diario dell'alunno Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione	Docenti	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti	In giornata
c) Frequenza poco regolare	2-3-4-5	3	Annotazione sul registro di classe Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione	Docenti Dirigente	Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti e/o il Dirigente	In giornata
d) Scarsa cura o danneggiamento involontario e non grave dei beni comuni della Scuola o dei singoli	1-2-3-4-5-6	4	Annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia vistata dal Dirigente Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione a discrezione dell'insegnante	Docenti Dirigente	Fase 1 - Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti Fase 2 - Invio per posta della comunicazione scritta alla famiglia	In giornata Non appena possibile e non oltre 3 giorni
e) Violazione delle norme di sicurezza	1-2-3-4-5-6-7-8-9	5	Annotazione sul registro di classe Richiamo da parte del Dirigente Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione Convocazione dei genitori a colloquio con i Docenti e/o il Dirigente	Docenti Dirigente	Fase 1 - Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti Fase 2 - Invio per posta della comunicazione scritta del Dirigente alla famiglia	In giornata Non appena possibile e non oltre 3 giorni
f) Mancanza di rispetto grave o atti di aggressività verso i compagni	5-7-8-9	6	Annotazione sul registro di classe Comunicazione del Dirigente alla famiglia Eventuale assegnazione di elaborati di riflessione Risarcimento dei danni	Docenti Dirigente	Fase 1 - Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti Fase 2 - Esposizione dei fatti al Dirigente da parte dei Docenti Fase 3 - Convocazione per telefono o per posta della	In giornata Non appena possibile e non oltre 3 giorni

					famiglia da parte del Dirigente	
g)	Mancanza di rispetto verso il Dirigente, il personale Docente, il personale Non Docente		7	Sospensione (da 1 a 5 giorni) dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza in Presidenza Annotazione sul registro di classe	Docenti Dirigente Consiglio di Classe	Fase 1 - Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con i Docenti Fase 2 - Rapporto dei Docenti al Dirigente Fase 3 - Contestazione degli addebiti e possibilità di giustificarsi con il Dirigente Fase 4 - Convocazione del Consiglio di Classe Fase 5 - Trasmissione alla famiglia del dispositivo di sospensione In giornata Non appena possibile e non oltre 3 giorni
h)	Comportamenti che turbano il regolare andamento della Scuola		8	Sospensione dalle lezioni da 6 a 15 giorni Annotazione sul registro di classe	Docenti Dirigente Consiglio di Classe Giunta Esecutiva	Fase 1-4: come 7 Fase 5 - Convocazione della Giunta Esecutiva Fase 6 - Trasmissione alla famiglia del dispositivo di sospensione come 7
i)	Offesa alle religioni, al decoro personale e alle istituzioni	7-8-9	9	Sanzioni da 7 a 8 e risarcimento danni	come 8	come 8 come 7
l)	Danneggiamento volontario dei beni della Scuola					
m)	Comportamenti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone					
n)	Oltraggio alla morale, all'Istituto, al corpo Docente					

Per le sanzioni da 1 a 7, a discrezione del Dirigente, è possibile il ricorso alla procedura di urgenza, con disposizione del Dirigente e ratifica successiva secondo la procedura prevista.

Nella irrogazione della sanzione sono da tenere presenti le circostanze attenuanti e le aggravanti così intese.

Circostanze attenuanti	Mancanza verificata per la prima volta, con condotta precedente positiva
Circostanze aggravanti	Mancanza recidivata; precedenti richiami e provvedimenti senza esiti positivi; condotta precedente negativa; conseguenze particolarmente gravi della mancanza

Avverso le sanzioni che comportino sospensione dalle lezioni, da parte dei genitori è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione al Dirigente delegato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, che deciderà in via definitiva.

Nella Scuola Secondaria, avverso le sanzioni che non comportino sospensione dalle lezioni, ai sensi dell'art. 5 comma 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti trasmesso con C.M. n. 249 del 24 giugno 1998, si può ricorrere all'organismo di garanzia interno all'Istituto.

Tale Organismo è composto dal Dirigente, membro di diritto, che lo presiede; dal Coordinatore della classe interessata (se non coinvolto come docente); da un docente esterno al Consiglio di Classe; dal Presidente del Consiglio d'Istituto (se non coinvolto come genitore) e da un membro del Consiglio di Classe - componente genitori (se non coinvolto come genitore).

L'Organismo di Garanzia è convocato entro 7 giorni dalla data di presentazione del ricorso per il quale decide a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Dirigente.

Gli allievi, oltre ad avere la massima cura degli arredi, del materiale, degli strumenti vari, sono tenuti a segnalare immediatamente all'insegnante presente i danni e le rotture rilevate. Allo stesso modo devono segnalare ogni incidente, segno premonitore di un possibile infortunio.

4. – Danni e risarcimento

Tutti sono tenuti alla buona conservazione degli arredi e del materiale didattico in dotazione comune (banchi, armadi, carte geografiche, libri della biblioteca, ecc..) e dei locali della scuola.

Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Antonella Vaccara